

BABY GANG PESCARERE NEI GUAI ANCORA MANETTE PER IL 'CAPO'

18 Giugno 2014

PESCARA - Un componente e figura di spicco della baby gang responsabile, tra i mesi di marzo e maggio scorsi di numerose aggressioni e rapine, è finito di nuovo in manette.

Si tratta di E.N., 20 anni, pluripregiudicato domiciliato a Pescara, accusato di ulteriori due rapine.

La misura cautelare emessa dal gip del Tribunale di Pescara, Gianluca Sarandrea, è stata eseguita dai carabinieri di Penne e Civitaquana (Pescara) e dagli agenti della squadra mobile di Pescara.

Nello specifico, il 20enne, è ritenuto responsabile di una rapina commessa il 29 marzo 2014 ai danni di un 21enne Civitaquana e di un'altra avvenuta il 30 aprile scorso ai danni di un giovane di Pescara.

Insieme al 20enne sono stati arrestati due complici minorenni: I.N, 17 anni, pluripregiudicato, e P.A, 15anni, pregiudicato di Pescara.

Nel primo caso i tre, dopo aver trascorso una serata in un locale, hanno attirato con un pretesto la vittima in una zona isolata della periferia cittadina e gli hanno sottratto il telefono cellulare.

Il malcapitato è stato anche percorso ripetutamente e poi abbandonato in stato di shock ai margini della carreggiata.

Anche nel secondo caso i tre hanno attirato il giovane in una zona periferica con un pretesto, e dopo averlo riempito di pugni e calci, gli hanno rubato il giubbotto, 60 euro e alcuni medicinali.